

**COMUNE FORLI'. BILANCIO 2008 CON 3,3 MILIONI DI AVANZO  
BUFFADINI: CONTI IN ORDINE. VIVA FORLI' SI ASTIENE, PDL ATTACCA**

(DIRE) Forli', 27 apr. - "L'amministrazione lascia un quadro di bilancio positivo: non abbiamo debiti fuori bilancio e lasciamo una condizione finanziaria e contabile in buona salute": e' il commento di Lodovico Buffadini, assessore comunale al bilancio sul rendiconto dell'esercizio finanziario del 2008. Continua Buffadini: "Si puo' obiettare su come vengono spesi i soldi, ma non che il bilancio non sia nelle regole della buona amministrazione, e questo non sempre ci e' stato riconosciuto". L'assessore sciorina quelli che sono i risultati dell'amministrazione Masini: "La spesa e' stata contenuta, i costi reali per consulenze e incarichi esterni sono sotto il milione di euro, abbiamo rispettato il patto di stabilita', anche se sono regole che non rendono sostenibile e corretta l'attivita' dell'ente, abbiamo investito nel 2008 40,7 milioni di euro, ottenendo uno dei piu' alti rapporti tra popolazione e capacita' d'investimento". Il bilancio finale vede un avanzo di gestione di 3,3 milioni di euro, che, s'affretta a precisare Buffadini, "non sono soldi che erano in cassa e non sono stati spesi, ma soldi che il Comune aveva messo nel bilancio di previsione, ma ha dovuto bloccare una serie di attivita' con grandi sofferenze e problematicita'". La colpa sarebbe dell'"incertezza di entrate" soprattutto sull'abolizione dell'Ici prima casa (manca all'appello un milione di euro di trasferimenti statali compensativi), la nuova normativa sugli immobili ex rurali (pesano sul Comune con un'incertezza di 1,2 milioni di euro). "Se a queste cifre si sommano i 600 mila euro di tagli dei costi della politica del 2007- continua Buffadini- si arriva guarda caso ai 3 milioni di avanzo". Insomma, per l'assessore, il Comune e' stato "prudente" nel non spendere somme di cui non ha la certezza che arriveranno in futuro. (SEGUE)

(DIRE) Forli', 27 apr. - Ma e' di avviso completamente diverso Vanda Burnacci, consigliera del Pdl-Fi, che fa le pulci ai dati del consultivo: "Il mio giudizio su questo rendiconto e' ancora piu' negativo del solito: questa giunta ha aumentato Ici e addizionale Irpef, e le maggiori entrate sono servite quasi sempre per coprire interessi passivi e spese di personale, e non aumento dei servizi". In secondo luogo "133 milioni di debito rappresentano il passo piu' lungo della gamba", lamenta Vanda Burnacci. Mentre la consigliera azzurra giudica "enormi" le spese "di 3,3 milioni per consulenze e 4,8 milioni per partecipazioni societarie". "Nel bilancio si legge di 9,9 milioni di euro per il centro storico, ma in verita' andando a vedere, tolte le rotonde e la manutenzione, al centro storico ci va solo un milione", precisa Burnacci. Il rendiconto finanziario e' stato votato in Consiglio comunale da tutta la maggioranza (voto contrario della minoranza). La sola astensione e' stata quella proveniente dai banchi dell'opposizione, da parte di Romano Baccharini (Viva Forli'), che nel suo intervento ha speso parole di favore alla giunta Masini: "Quest'amministrazione ha fatto di piu' di quello che gli viene riconosciuto in alcuni campi, ci sono questioni su cui siamo all'avanguardia". (Cam/ Dire)